



Un profondo legame ai valori ancestrali dell'uomo-arciere rappresenta la quintessenza di questa Federazione. Per chi ha voglia di entrare in un gruppo altamente preparato le porte sono aperte.

Fiarc: il bello dell'arcieria



Prendere in mano un arco, scoccare una freccia e rimanere stregati è tutt'uno. Il tiro con l'arco è qualcosa di più che una semplice pratica sportiva e se uno riesce ad andare al di là dell'asettico risultato agonistico scopre un mondo completamente diverso, fatto di giochi, di natura, di piacere dello stare insieme. Le compagnie di tiro con l'arco non sono semplici associazioni sportive, ma gruppi di amici che hanno scoperto una cosa in comune e la vivono nel migliore dei modi.

Tutto questo non lo si trova però in tutto il vastissimo mondo arcieristico. Nella Fiarc è possibile trovarlo con maggior frequenza, avendo la federazione a suo tempo operato una scelta, giusta ma sofferta, che l'ha portata a promuovere l'aspetto ludico del tiro con l'arco, rispetto ad un ruolo più strettamente agonistico. La Fiarc, Federazione italiana arcieri tiro di campagna, viene fondata nel 1983 per colmare il vuoto lasciato dalla Fitarco, la federazione ufficialmente riconosciuta dal Coni, all'interno della vasta attività del tiro con l'arco. La Fiarc promuove e diffonde il tiro di simulazione venatoria,

attività arcieristica che viene praticata con modalità completamente differenti dal classico tiro alla targa o anche dal tiro di campagna come viene gestito in Fitarco.

Il tiro di simulazione venatoria vuole conservare e mantenere intatti quei valori ancestrali propri del tiro con l'arco, così come venivano intesi dai nostri avi: istintività, stretto contatto con la natura e, soprattutto, attività ricreativa.

Quello che differenzia il tiro di simulazione venatoria dal tiro alla targa si può riassumere in tre diverse argomentazioni: utilizzo di sagome raffiguranti animali, dinamicità del tiro, utilizzo di attrezzatura sportiva particolare.

Il concetto è quello di utilizzare l'arco con lo scopo per cui è stato creato, la caccia, senza però



andare a ferire i sentimenti umani né offendere l'equilibrio della natura in cui svolgiamo la nostra attività.

Nella simulazione di situazioni di caccia si utilizzano sagome di animali in carta, applicate a battifreccia, oppure sagome di animale tridimensionali in materiale sintetico espanso. L'uso di questi bersagli è particolarmente stimolante per l'arciere, che non conosce così mai la monotonia, sia per la difficoltà oggettiva del tiro sia per la dinamicità dello stesso. Bersagli in movimento, bersagli a tempo, sfruttamento della morfologia del terreno per creare difficoltà di tiro, giochi di luce nella boscaglia: sono questi gli

A sinistra: Marco Fedeli, Presidente nazionale della Fiarc. La Federazione oggi si qualifica come una tra le più belle realtà arcieristiche italiane.

elementi che fanno del tiro di simulazione venatoria un'attività sportiva unica nel suo genere. Un arciere non troverà mai un tiro uguale ad un altro, nemmeno nell'ambito di una stessa piazzola, dove le tre frecce saranno sempre



a diverse distanze, rigorosamente sconosciute.

Il tiro venatorio è profondamente legato al concetto di tiro istintivo. Questa "filosofia di tiro" ha come fulcro la capacità insita nell'uomo di proiettare all'esterno le proprie emozioni, di colpire un bersaglio guidando la freccia utilizzando unicamente il proprio essere. L'arciere istintivo deve sapere unire alla massima concentrazione anche una velocissima esecuzione del tiro, dettata dalla potenza dell'arco che non permette di rimanere per molto tempo sotto tensione. Durante tutta l'azione gli occhi sono entrambi aperti, per avere una visione più ampia e tridimensionale.

L'arco, rispetto a quello usato nel tiro alla targa, è molto più potente e più corto, quindi più maneggevole nella boscaglia. Queste caratteristiche gli conferiscono anche una minor precisione, che viene però compensata dalla distanza più breve delle situazioni di tiro. Gli archi utilizzati nel tiro venatorio sono esclusivamente del tipo da caccia e possono essere classificati in tre tipologie: il Longbow, il Ricurvo ed il Compound.

Il Longbow è l'arco tradizionale per eccellenza, il più antico,

caratterizzato da un unico raggio di curvatura. È un arco che viene ancora usato esclusivamente per il fascino delle sue antiche origini: infatti non eccelle in efficienza di tiro ed il suo uso necessita quindi di una discreta esperienza. È inoltre molto lungo, il che lo rende poco adatto all'uso nella vegetazione fitta. Viene utilizzato in modo quasi esclusivamente istintivo, con frecce in legno ed impennaggi naturali.

L'Arco Ricurvo è più efficiente grazie ad una doppia curvatura che lo rende più morbido e contenuto nella lunghezza. È il più usato sia nei modelli monolitici che in quelli smontabili, questi ultimi preferiti per la maggior facilità di trasporto.

L'Arco Compound è l'ultimo arrivato della famiglia. È stato inventato negli Usa verso la fine degli anni sessanta ed è caratterizzato da un sistema di cavi ed eccentrici che permettono di sviluppare una maggior potenza con uno sforzo minore da parte dell'arciere. Per la sua facilità d'uso e precisione negli ultimi anni ha conosciuto un notevole sviluppo.

La Fiarc ha recentemente introdotto la categoria Arco Storico per abbracciare un numero sempre maggiore di esigenze arcieristiche. In Italia esistono diverse associazioni storico-culturali come la Society of Archers Antiquaries e l'Accademia Italiana Arco Antico e Storico. La Fiarc infatti è fiera di contribuire agli sforzi finora compiuti dalle due associazioni per la diffusione e la promozione di questo patrimonio storico arcieristico.

L'attività sportiva

L'attività sportiva si pratica con gare e manifestazioni consistenti in simulazioni venatorie in cui

vengono utilizzate sagome di carta o tridimensionali raffiguranti animali.

Il regolamento prevede classi d'età e categorie di tiro, nonché diverse specialità. Le classi sono così suddivise: Cuccioli, Scout e Cacciatori separate tra Maschi e Femmine. Le categorie di tiro sono: Longbow, Arco Ricurvo, Arco Compound, Stile Libero, Stile Libero Illimitato, Arco Storico.

Diverse le specialità: Tiro alla Sagoma, Tiro al Volo, Pesca con l'arco. Il Tiro alla Sagoma si svolge su percorsi in montagna o in collina, lungo i quali sono dislocate un determinato numero di sagome d'animale fisse, mobili su carrucole oppure a tempo, sempre a distanze sconosciute. Si parte in squadre formate da tre a sei arcieri di cui uno è il Caposquadra, uno è il Cronometrista e due sono i Marcatori dei punti. La squadra raggiunge la piazzola di tiro assegnata ed a turno ogni componente esegue i suoi tiri, dopodiché si segnano i punteggi e quindi si raggiunge la piazzola di tiro successiva. Quando tutte le squadre hanno completato il giro la gara ha termine. Inutile descrivere il fascino di questo tipo di allenamento, attornati da paesaggi splendidi ed in piacevole compagnia. Il Tiro alla Sagoma si articola su quattro tipi di gara: Battuta, Percorso, Tracciato e Percorso Tridimensionale. Diversi regolamenti differenziano queste gare e per il Percorso Tridimensionale si svolge un campionato a se stante. Il Tiro Tridimensionale si svolge con le stesse modalità con la differenza che vengono utilizzate delle sagome molto più realistiche in materiale espanso. È una specialità molto affascinante, in cui si ritrovano le vere difficoltà del tiro naturale.



Appuntamenti di giugno-settembre

PIEMONTE-LIGURIA			
04 giugno	01CELT	Percorso 3D	Regionale
18 giugno	01MASA		Nazionale
25 giugno	01LAGO	Battuta	Regionale
LOMBARDIA			
04 giugno	04SASS	Tracciato	Regionale
11 giugno	04OROS	Battuta	Regionale
TRIVENETO			
11 giugno	06ARVA	Amichevole	
16 luglio	06ARVA	Amichevole	
EMILIA-ROMAGNA			
04 giugno	Comit. Reg.	Amichevole 3D	
TOSCANA-UMBRIA			
18 giugno	09BOTA	Battuta	Regionale
09 luglio	09ROVO	3D	Nazionale
LAZIO			
23 luglio	12ACOR	3D	Nazionale
CAMPANIA			
11 giugno	14EDUS	Battuta	Regionale
CAMPIONATO ITALIANO			
1-3 settembre	12ACOR	Monte Livata (Rm)- Parco Monti Sibillini	
CAMPIONATO EUROPEO BOWHUNTER			
21-24 giugno	06ALPI	Asiago (Vi)	
CAMPIONATO EUROPEO IFAA			
30 luglio-5 agosto	St. Leon-Rot - Germania		

Europeo di tiro di campagna (Hunter & Field). Dal 1989 si svolge anche il Campionato Mondiale Bowhunter, di cui l'Italia ha ospitato la prima edizione. La cadenza è biennale, negli anni dispari, mentre annualmente si svolge il Campionato Europeo. L'Italia vanta attualmente diversi titoli europei e mondiali in quasi tutte le categorie.

Organizzazione Fiarc

La Fiarc è una federazione di Compagnie arcieristiche. Le Compagnie sono società sportive e fanno riferimento a Comitati Regionali ed alla Segreteria Generale. Per praticare l'attività arcieristica occorre iscriversi ad una Compagnia, all'interno della quale è possibile frequentare corsi di tiro con l'arco sotto la guida di istruttori federali. Ogni Compagnia ha una propria quota annuale di iscrizione, in rapporto ai servizi che può offrire (campo, attrezzature, palestra, ecc.). In più c'è una quota fissa federale, che dà diritto ad un'assicurazione per la responsabilità civile e all'abbonamento al notiziario federale.

La Fiarc è organizzata al suo interno con un Comitato Direttivo, eletto dall'Assemblea Generale, e varie Commissioni Settoriali: Istruzione, Gare, Materiali e Regolamenti, Promozione e Immagine, Caccia e Pesca, Estero, Stampa.

Il Tiro al Volo si svolge più o meno come il Tiro alla Sagoma, solo che i tiri sono tutti in movimento o al volo. La Pesca con l'arco necessita di un'attrezzatura particolare: una freccia appesantita, munita di fiocina e vincolata all'arco tramite una sagola avvolta su un

rocchetto. Non essendo la pesca con l'arco autorizzata nelle acque interne, queste gare si svolgono in laghetti privati adibiti alla pesca sportiva. Per ogni specialità si svolge ogni anno un Campionato Italiano, integrato da vari Campionati Regionali. La Fiarc aderisce all'Ifaa, International Field Archery Association, l'associazione internazionale per il tiro di campagna con l'arco. In quest'ambito si svolge ogni due anni, negli anni pari, il Campionato Mondiale ed ogni anno il Campionato

**SPONSOR UNICO
CAMPIONATO ITALIANO 3D
FIARC**



**FEDERAZIONE
ITALIANA ARCIERI
TIRO DI CAMPAGNA**
Via Antonio Tantarini 18
20136 MILANO
Telefono: 02-58.102.304
Fax: 02-58.113.438

COMITATI REGIONALI

Campania
Giovani Amatori - Via S. Croce 5
84100 Salerno - Tel. 089224049

Emilia-Romagna
Vladimir Sironica - Via Risorgimento 179/B
40059 Zola Predosa (Bo) - Tel. 051-750671

Lazio
Roberto Rossini - Via Tevere 5
00015 Monteverde (Rm) - Tel. 06-90625179

Liguria
Guido Anzani - Via Luganese di Pegli 47/12
16155 Genova-Pegli - Tel. 010-683352

Lombardia
Massimiliano Vitani - Via Leonardo da Vinci 21
20091 Bollate (Mi) - Tel. 02-3090282

Piemonte
Ferruccio Bava - Fr. Gallato 89
13050 Valle S. Nicolao (Nc) - Tel. 015-743564

Toscana
Pierluigi Chiappinelli - Via Carrara 26
50142 Firenze - Tel. 055-732688
Maurizio La Rosa - Tel. 0565-915094

Triveneto
Paolo Micheli - Via Monte Asolone 7/B
37061 Bassano del Grappa (Vi) - Tel. 0424-511105